



Comune di Sciolze

PROVINCIA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DEI LAVORATORI E LA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

L'anno duemiladodici addì quattordici del mese di febbraio alle ore sedici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RUFFINO MARCO - Sindaco	Sì
2. MANFREDOTTI CLAUDIO - Vice Sindaco	Sì
3. VENTURI KATIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU D.ssa Diana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor RUFFINO MARCO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DEI LAVORATORI E LA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in data 4 novembre 2010, è stata approvata la Legge n. 183 recante “*Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*” con la quale sono state apportate modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità e di tutela contro le discriminazioni;

Considerato che compito delle Pubbliche Amministrazioni è quello di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come previsto dal novellato art. 7 del D.Lgs. 165/2001;

Dato inoltre atto che le Pubbliche Amministrazioni devono assicurare un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo ed impegnarsi nel rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno, nonché nel garantire la massima efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa;

Rilevato che l'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 prevede che ogni Pubblica Amministrazione debba procedere alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni, che sostituisce, unificandone le competenze, i Comitati per le pari opportunità disciplinati dal D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 e s.m.i. ed i Comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*, previsti dalla contrattazione collettiva;

Dato atto che compito prevalente del Comitato Unico di Garanzia è quello di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di migliorare l'efficienza delle prestazioni garantendo un ambiente di lavoro caratterizzato dai principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di tutela dei lavoratori da qualsiasi forma di discriminazione o di violenza morale o psichica, anche alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e delle indicazioni derivanti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Dato atto che il Comitato persegue tali fini attraverso l'esercizio di funzioni:

- propositive, proponendo agli Enti le misure antidiscriminatorie e di garanzia della parità considerate opportune;
- consultive, dato che le Amministrazioni Pubbliche hanno l'onere di consultare il Comitato per verificare l'impatto che gli atti organizzativi e datoriali possono avere sulle pari opportunità e sul benessere dei lavoratori;
- di verifica e controllo, in collaborazione con la consiglieria o il consigliere nazionale di parità;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere nel più breve tempo possibile all'approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia quale atto necessario e prodromico alla sua costituzione;

Richiamato il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* ed in particolare l'art. 48, comma 3;

Richiamato il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, gli artt. 1, 7 e 57;

Richiamato il D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009;

Richiamata la L. 4 novembre 2010, n. 183;

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;

Richiamati i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Regioni-Autonomie Locali ed in particolare l'art. 8 del CCNL per il quadriennio normativo 2002 - 2005;

Visto lo schema di regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 134 , c. 4 del TUEL;

Dato atto che, dall'adozione del presente provvedimento, non discende spesa in via immediata a carico dell'Amministrazione comunale per cui non è dovuto il parere di regolarità contabile così come previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa, il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente regolamento costituisce allegato del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà inviato alle OO.SS. per opportuna conoscenza ed ai fini dell'adozione di ogni atto consequenziale che risulti necessario per la costituzione del Comitato stesso;
4. di disporre la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale.

Con successiva votazione resa in forma palese ed all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
RUFFINO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU D.ssa Diana

VISTO: si esprimono i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	14/02/2011	VERNEAU D.ssa Diana	

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/02/2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU D.ssa Diana

- =====
- ☐ E' stata comunicata con elenco n. 4 in data 23/02/2012 ai Sigg. Capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del d.lgs n. 267/00;
 - ☐ nonché alla Prefettura di Torino (art. 135, d.lgs.n.267/00)

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 15-feb-2012

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio dalla pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3);

li, 23/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU D.ssa Diana